



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

AVVISO PUBBLICO

"AZIONI DI CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA"

Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'attivazione di progetti in partenariato con il Comune di Bari mediante l'erogazione di contributi in favore di Enti operanti nel settore sociale per lo svolgimento di interventi progettuali che integrino l'offerta dei servizi dell'area della povertà diretti ad adulti e/o a nuclei familiari in condizione di povertà e/o marginalità estrema, unitamente al modello di domanda di partecipazione, al modello per la predisposizione del progetto ed allo schema di convenzione.

Data di pubblicazione: 24/11/2021

Data di scadenza: 13/12/2021

Dirigente Responsabile: Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari

IL DIRETTORE DEL SETTORE OSSERVATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE ED IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

PREMESSO CHE

- Il fenomeno della povertà sul territorio locale è in continua crescita, anche in ragione della profonda crisi economico-sociale indotta dalla pandemia da COVID-19, ancora in essere, che ha colpito non solo individui singoli ma anche svariati nuclei familiari, coinvolgendo sempre più persone precedentemente estranee ai circuiti di assistenza socio-economica attivati dall'Amministrazione;
- L'Assessorato al *Welfare* del Comune di Bari, a fronte della crisi economico-sociale sempre più dilagante e dell'aumento del disagio sociale e delle condizioni di marginalità estrema in cui versa un numero crescente di individui, ha attivato un procedimento di co-programmazione *ex art. 55* del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i. preordinato all'adozione del "Nuovo Piano sociale cittadino per il



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

contrasto alla grave marginalità adulta", mediante consultazioni con Enti del terzo settore, associazioni, parrocchie, imprese sociali, *etc.* finalizzato a rilevare punti di forza e di debolezza dei servizi per il contrasto alla marginalità attualmente attivi sul territorio cittadino, nonché ad individuare proposte progettuali innovative in materia, da realizzarsi compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

- dal suesposto percorso di co-programmazione, nonché dalle risultanze del Servizio di Segretariato Sociale cui si rivolgono gli utenti che necessitano di interventi di sostegno sociale, economico e sanitario, è emerso l'incremento dei bisogni di sostegno alimentare, nonché di supporto sanitario e farmacologico da parte di un numero sempre crescente di individui e di nuclei familiari in condizione di grave marginalità;

- Il Comune di Bari, peraltro, nelle more dell'adozione del menzionato piano ha già promosso l'attivazione di alcuni significativi interventi, che il presente avviso pubblico intende implementare ed integrare, per fornire una risposta pronta ed immediata a siffatti bisogni. Nello specifico, trattasi:

- del progetto innovativo e sperimentale di rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici ed il recupero delle eccedenze per fini umanitari e sociali, in attuazione della L. R. n. 13/2017 dal titolo "BARI SOCIAL FOOD", con il quale l'Amministrazione ha inteso creare e consolidare un modello cittadino strutturato per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari e farmaceutiche. Tale progetto oltre ad ampliare la platea degli aderenti al network intende, tra le altre attività, efficientare e potenziare la capacità di stoccaggio e corretta conservazione dei beni da parte di alcune "antenne territoriali di distribuzione", già attive sul territorio, incaricate di redistribuire le eccedenze ad utenti in condizione di marginalità.

- del progetto intitolato "Emporio della salute" con il supporto della "Rete diffusa per raccolta e dispensazione farmaci per fini sociali", costituita dal Comune di Bari, dall'Ordine Interprovinciale dei farmacisti Bari-BAT, Federfarma Bari, Fondazione Banco Farmaceutico ONLUS, Caritas Diocesana ed Associazione di Solidarietà Sociale Rogazionisti Cristo Re ONLUS, che raccoglie farmaci conferiti dai cittadini in contenitori *ad hoc* distribuiti nelle farmacie aderenti al progetto "Recupero farmaci validi non scaduti" o donati al Comune di Bari e li dispensa, mediante l'opera di farmacisti volontari e dietro richiesta dei servizi



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

sociali, dei servizi in appalto o in convenzione con il comune di Bari dell'area della grave marginalità o delle associazioni autorizzate, a persone in situazione di grave emarginazione economico-sociale in carico ai servizi medesimi presso i locali ubicati nel Villaggio del fanciullo messi a disposizione dall'Associazione di Solidarietà Sociale Rogazionisti Cristo Re ONLUS, *partner* di progetto in "Bari Social Food".

- Attesa la limitatezza del finanziamento regionale sotteso al progetto "Bari Social Food", che non consente il coinvolgimento e l'infrastrutturazione di un numero significativo di antenne territoriali di distribuzione, il Comune di Bari, a fronte delle disponibilità di bilancio determinatesi per effetto di economie realizzatesi nel corso del corrente anno, intende potenziare l'infrastrutturazione di ulteriori antenne territoriali rispetto a quelle attivate con il progetto "Bari Social Food".

- L'Amministrazione, preso atto dei bisogni rilevati, con il presente avviso mira a potenziare e consolidare ulteriori antenne di distribuzione creando una rete cittadina per il contrasto agli sprechi alimentari e la redistribuzione delle eccedenze a fini sociali ed umanitari, che attivata mediante il progetto "Bari Social Food", istituzionalizzi un sistema stabile di raccolta e redistribuzione delle eccedenze che ne porterà avanti le funzioni e le *best practices* anche oltre il termine delle attività progettuali previsto; allo stesso modo, e sempre in virtù delle suesposte nuove disponibilità di bilancio, il Comune di Bari intende rispondere inoltre ai crescenti bisogni socio-sanitari manifestati dalla fascia di popolazione maggiormente deprivata economicamente e socialmente dalla pandemia garantendo la continuità delle attività progettuali dell'Emporio della Salute, destinate a concludersi altrimenti il 01/02/2022, per un ulteriore anno e la contestuale attivazione di uno sportello di orientamento socio-sanitario con la finalità di informare, orientare, prevenire ed avviare a percorsi di cura nei servizi sanitari competenti cittadini che a causa del peggioramento delle loro condizioni economiche decidono di trascurare la propria salute e gli interventi di cura.

Tanto premesso, il Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari

RENDE NOTO CHE

- il Comune di Bari – Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà – Ripartizione Servizi alla Persona – al fine di adeguare la disciplina per la concessione di contributi e



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

vantaggi economici in favore di enti operanti nel settore sociale alle normative vigenti ed ai principi dell'ordinamento comunale nella materia *de qua*, con deliberazione del Consiglio comunale 2016/00153 del 12/12/2016 ha approvato il "Regolamento: Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di Enti operanti nel settore sociale";

- con deliberazione di Giunta comunale n. 729 del 12/11/2021 sono stati altresì approvati gli indirizzi per la realizzazione di progetti in partenariato con il Comune di Bari, ad integrazione dell'offerta dei servizi, mediante la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di Enti operanti nel terzo settore;

- nella medesima deliberazione è stato demandato al Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari di dare esecuzione al predetto indirizzo politico.

- con determinazione dirigenziale n. 2021/15398 del 24/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati e con precedente determinazione n. 2021/200/01373 è stata impegnata altresì la spesa per la presentazione di proposte progettuali nelle seguenti aree progettuali:

- **Area progettuale "A"**: preordinata a potenziare e consolidare ulteriori antenne di distribuzione della rete cittadina per il contrasto agli sprechi alimentari e la redistribuzione delle eccedenze a fini sociali ed umanitari attivata mediante il progetto "Bari Social Food". Tale area annovera l'erogazione di n. 4 finanziamenti dal valore di € 10.000,00 ciascuno, destinati a **n. 4 antenne territoriali di distribuzione** presenti nel territorio del Comune di Bari, incaricate di immagazzinare, stoccare, conservare con modalità idonee e redistribuire a soggetti in condizione di marginalità, le eccedenze alimentari o le donazioni ricevute. Esse dovranno assicurare la prosecuzione dell'attività per la durata minima di un anno. Ogni antenna territoriale beneficiaria di contributo sarà altresì tenuta a coordinarsi con il soggetto incaricato del servizio di coordinamento (di cui *infra*) ai fini di una gestione e rendicontazione unitaria ed uniforme delle attività progettuali svolte.

Nell'ambito di siffatta area progettuale è altresì previsto un finanziamento pari ad € 40.000,00 preordinato **all'attività di coordinamento delle antenne territoriali finanziate con il presente avviso**, che consisterà nel coordinare le attività rendendo tra l'altro disponibile un'apposita piattaforma informatica per la rilevazione ed elaborazione dei



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

dati sui prodotti eccedenti o donati, che vengono raccolti e redistribuiti, dei beneficiari dei beni. L'ente incaricato del coordinamento dovrà altresì garantire l'allineamento delle attività delle antenne territoriali finanziate con il presente Avviso, al fine di supportarle nelle attività di gestione amministrativa e rendicontazione delle spese al Comune di Bari, sia sul piano operativo che mettendo a disposizione delle stesse apposite modulistica uniformata. Le attività in discorso dovranno essere assicurate per la durata minima di un anno.

- **Area progettuale "B"**: preordinata a rispondere al bisogno di assistenza socio-sanitaria e farmacologica emergente dalla società civile. Siffatta area annovera anzitutto un finanziamento da € 20.000,00 per la **conduzione del summenzionato "Emporio della Salute"** e di tutte le attività a quest'ultimo correlate, tra cui il ritiro dalle farmacie, lo stoccaggio e la conservazione con idonee modalità dei farmaci validi e non scaduti donati dai cittadini presso le farmacie coinvolte dal protocollo d'intesa per il recupero dei farmaci ancora validi e non scaduti e la realizzazione dell'"Emporio della salute" approvato con D.G.C. n. 541 del 09/11/2020 e per l'appunto sotteso al funzionamento dell'"Emporio della salute", e la relativa distribuzione, come da disciplinare approvato con DGC n. 620 del 03/12/2020, ad utenti segnalati dai servizi competenti, oltre che la rendicontazione di siffatte attività, garantendo l'espletamento delle prestazioni minime dettagliate nel presente avviso e comunque previste dalla citata delibera di Giunta. Il servizio si porrà in continuità con il progetto "Emporio della salute", in essere, e quindi dovrà essere realizzato nei locali del "Villaggio del Fanciullo" Via Zuccaro 6 resi disponibili all'Amministrazione Comunale dall'Associazione di solidarietà Rogazionisti Cristo re Onlus, mediante la partecipazione al protocollo d'intesa approvato con D.G.C. n. 541 del 09/11/2020.

In seno all'area progettuale *de qua* è altresì previsto un finanziamento corrispondente ad € 40.000,00 per **l'istituzione e la conduzione di uno sportello di orientamento e consulenza socio-sanitaria** a beneficio di utenti e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, destinato a fornire consulenza ed orientamento in tema sanitario o di accesso ai servizi sanitari attivi sul territorio cittadino, oltre che deputato ad avviare l'utenza alla fruizione a titolo gratuito di prestazioni sanitarie garantite da una rete di professionisti volontari del settore. Tale iniziativa risponde alla necessità di creare uno spazio dedicato alle persone singole o famiglie in grave marginalità per interventi di informazione,



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

prevenzione primaria ed educazione sanitaria attraverso attività di *screening*, prevenzione e sensibilizzazione sul tema della salute e benessere dell'intero nucleo familiare. Lo sportello non potrà comunque offrire trattamenti di cura, da effettuarsi presso la rete dei servizi sanitari (medici di famiglia, pediatri, ambulatori, ASL).

ART. 1 – AREE PROGETTUALI PER LE QUALI E' AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

Le aree progettuali ammissibili ai contributi economici di cui al presente Avviso sono le seguenti:

AREA PROGETTUALE A) L'area progettuale in parola si articola in due linee progettuali, cui corrispondono altrettante tipologie di finanziamenti:

linea A.1) n. 4 finanziamenti a beneficio di n. 4 antenne territoriali di distribuzione di beni presenti nella città di Bari;

linea A.2) n. 1 finanziamento a beneficio di n. 1 attività di coordinamento delle antenne territoriali di distribuzione finanziate con il presente avviso.

AREA PROGETTUALE B) l'area progettuale in parola si articola in due linee progettuali, cui corrispondono altrettante tipologie di finanziamenti:

linea B.1) n. 1 finanziamento per un progetto di conduzione dell'Emporio della Salute;

linea B.2) n. 1 finanziamento attivare e condurre uno sportello di orientamento socio-sanitario.

Ciascun ente proponente potrà risultare beneficiario di uno solo dei suesposti contributi.

ART. 2 – DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà del Comune di Bari intende promuovere attività in partenariato con la Pubblica Amministrazione di cui al precedente articolo mediante l'erogazione di un contributo in base a quanto prescritto dal "Regolamento: Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di Enti operanti nel settore sociale" (D.C.C. 2016/00153 del 12/12/2016).

Sono quindi ammessi a presentare proposte progettuali di cui all'art. 1 del presente avviso pubblico



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

i seguenti enti di carattere privato:

- a) organizzazioni di volontariato di cui all'art. 32, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle organizzazioni di volontariato istituiti dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'art. 6, legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);
- b) associazioni di promozione sociale di cui all'art. 35, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle associazioni di promozione sociale istituiti ai sensi dell'art. 7, legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- c) imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- d) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte negli albi regionali delle cooperative sociali istituiti ai sensi dell'art. 9 della medesima legge;
- e) enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
- f) organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'art. 10, d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

Tali enti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale o sede operativa nel territorio del Comune di Bari;
- essere privi di finalità di lucro;
- operare prevalentemente nel settore delle povertà.

Si specifica che, con riguardo alla **Linea progettuale A.1)** ciascun candidato dovrà possedere un'esperienza pregressa comprovabile di almeno 2 anni nell'espletamento di attività di raccolta e redistribuzione ad utenti in situazione di vulnerabilità socio-economica di beni o eccedenze alimentari, attestando altresì il numero degli utenti annualmente supportati.

Non potranno essere finanziati con il presente avviso, enti destinatari di attrezzature (frigoriferi, scaffalature, *etc.*) già finanziati, anche se in forma indiretta, con il progetto "Bari Social Food".

ART. 3 – CIRCOSTANZE OSTATIVE ALLA PARTECIPAZIONE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 4 delle «*Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di enti operanti nel settore sociale*», approvate con delibera del Consiglio comunale n. 153 del 12/12/2016, allo stesso ente di carattere privato non può essere attribuito più



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

di un contributo nello stesso anno. A tal fine, si considera la data di adozione dei relativi atti di impegno con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del credito e la relativa scadenza, con conseguente costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 183, d.lgs. n. 267/2000.

In ogni caso, le manifestazioni di interesse all'attribuzione di contributi previsti da ulteriori avvisi pubblici approvati dal Comune di Bari in attuazione della delibera della Giunta comunale n. 729 del 12/11/2021 precludono la partecipazione dello stesso ente al procedimento di selezione di cui al presente avviso pubblico.

La violazione della disposizione di cui al secondo comma, mediante presentazione di proposte progettuali relative a più d'uno dei predetti avvisi pubblici, comporta l'automatica esclusione dell'ente proponente da ciascuno dei procedimenti di selezione attuativi della suddetta delibera della Giunta comunale per cui lo stesso ha presentato domanda di partecipazione.

ART. 4 – PRESTAZIONI MINIME DA GARANTIRE NEL QUADRO DEI PROGETTI DA PRESENTARE

I beneficiari dei contributi in oggetto dovranno garantire, nel quadro del progetto da sottoporre alla valutazione della Commissione, le seguenti prestazioni minime, che vengono specificate in ragione delle suesposte linee progettuali:

Linea A.1) ogni partecipante a questo finanziamento dovrà:

- infrastrutturare, dal punto di vista tecnico con frigoriferi, scaffalature, etc... l'antenna territoriale di distribuzione dei beni in modo da consentire lo stoccaggio e la corretta conservazione delle eccedenze alimentari intercettate, e dei beni donati con riguardo alle varie tipologie di generi alimentari (secco, fresco e surgelati) o altri beni anche non alimentari compatibilmente all'importo del finanziamento;
- assicurare le attività di: prelievo dai donatore dei beni, l'immagazzinaggio, stoccaggio, corretta conservazione e la distribuzione agli indigenti delle eccedenze alimentari;
- censire sulla piattaforma informatica resa disponibile dall'incaricato delle attività di coordinamento (di cui *infra*) le eccedenze alimentari ricevute e redistribuite ed i beneficiari;



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

- assicurare la gestione amministrativa delle attività svolte ai fini della rendicontazione del contributo ricevuto;
- rendicontare le spese di progetto nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, avvalendosi del supporto e della modulistica uniformata che sarà resa disponibile dall'incaricato delle attività di coordinamento;
- predisporre *report* trimestrali e conclusivo delle attività svolte all'Amministrazione secondo la modulistica che gli sarà fornita;
- impegnarsi ad armonizzare la durata delle proprie attività progettuali con le attività di coordinamento.

Linea A.2) Ogni partecipante a questo finanziamento dovrà:

- garantire il coordinamento delle antenne territoriali di distribuzione;
- garantire stoccaggio, immagazzinaggio, conservazione prelievo e distribuzione alle antenne di grandi donazioni qualora si concretizzino;
- mettere a disposizione delle antenne territoriali di distribuzione un'apposita piattaforma informatica che consenta il tracciamento dei beni o delle eccedenze alimentari prelevate, ricevute e redistribuite, e dei beneficiari;
- supportare le antenne territoriali di distribuzione nelle attività di rendicontazione e gestione amministrativa, anche fornendo documentazione uniformata ed apposito sostegno operativo, qualora necessario;
- fornire alle antenne territoriali di distribuzione del progetto "Bari Social Food", qualora richiesto, eventuale supporto nell'attività di inserimento dati in seno alla piattaforma informatica di progetto denominata "*BringTheFood*";
- effettuare un monitoraggio costante delle attività svolte dalle antenne territoriali di distribuzione;
- garantire adeguate forme di disseminazione dell'iniziativa presso la comunità locale;
- rendicontare le attività svolte nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso;
- produrre *report* trimestrali e report conclusivo delle attività svolte;
- produrre una valutazione d'impatto economico e sociale delle attività della linea A del presente avviso;



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

- impegnarsi ad armonizzare la durata della propria attività progettuale con quella delle attività dalle summenzionate antenne territoriali di distribuzione.

Linea B.1) L'ente che si candida per la conduzione e gestione dell' "**Emporio della salute**" dovrà garantire le seguenti prestazioni minime:

- garantire un servizio di recupero, prelievo, stoccaggio e catalogazione di farmaci integri e correttamente conservati da realizzarsi tenendo conto delle prescrizioni del protocollo d'intesa approvato con D.G.C. n. 541 del 09/11/2020 e del Disciplinare di funzionamento dell'Emporio della salute, approvato con D.G.C. n. 620 del 03/12/2020.

- implementare l'infrastrutturazione tecnica per il funzionamento del servizio e la conservazione a norma di legge dei farmaci raccolti (es. acquisto scaffalature, *etc.*);

- svolgere presso i locali dell'Emporio della salute, che sono stati messi a disposizione con protocollo d'intesa dall'Associazione di solidarietà sociale Rogazionisti Cristo Re ONLUS", presso il cd. "Villaggio del Fanciullo", sito in Bari, alla via Zuccaro n. 6, l'attività di dispensazione dei farmaci senza corrispettivo per i cittadini con le modalità di cui ai predetti atti, prevedendo anche maggiori aperture del servizio rispetto a quelle previste dall'art. 4 del disciplinare.

- garantire che il servizio di dispensazione sia svolto mediante l'opera di uno o più farmacisti volontari, che cureranno la presa in carico, la verifica della scadenza e dell'integrità, nonché la conservazione a norma di legge dei farmaci intercettati;

- utilizzare la piattaforma informatica e la reportistica già individuata negli atti in precedenza richiamati anche al fine della rendicontazione agli Enti sottoscrittori del protocollo d'intesa delle attività svolte;

- produrre una valutazione d'impatto economico e sociale delle attività di progetto;

- garantire adeguate forme di disseminazione dell'iniziativa presso la comunità locale;

- provvedere alla gestione amministrativa del servizio, nonché alla rendicontazione delle attività di progetto come previsto da apposita convenzione che si andrà a sottoscrivere;

Gli atti amministrativi ivi richiamati (D.G.C. n. 541 del 09/11/2020 di approvazione del protocollo d'intesa e D.G.C. n. 620 del 03/12/2020 di approvazione del Disciplinare di funzionamento dell'Emporio della salute) potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento del presente avviso.



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

Linea B.2) L'ente che si candida per l'attivazione e la gestione di uno sportello di orientamento socio-sanitario dovrà:

- individuare i locali idonei all'attivazione dello sportello;
- creare ed allestire uno spazio adibito ad ambulatorio socio-sanitario per persone in grave marginalità;
- attivare una rete di professionisti che forniscano, anche su base volontaria, consulenze a titolo gratuito agli utenti che si siano rivolti allo sportello;
- avvalersi di apposita piattaforma informatica per registrare tutti gli interventi di orientamento e consulenza effettuati, nonché le consulenze sanitarie somministrate gratuitamente dalla suesposta rete di professionisti, anche al fine della rendicontazione delle attività svolte;
- fornire agli utenti ogni pertinente informazione in merito ai servizi socio-sanitari e sanitari attivi sul territorio della Città metropolitana;
- segnalare al Servizio sociale professionale eventuali utenti che abbiano necessità di beneficiare dell'accompagnamento ai servizi socio-sanitari o sanitari mediante l'attivazione dell'UPE (unità per la povertà estrema);
- garantire adeguate forme di disseminazione dell'iniziativa presso la comunità locale;
- provvedere alla gestione amministrativa del servizio, nonché alla rendicontazione delle attività svolte, nel rispetto del presente Avviso;
- produrre *report* trimestrali con dati individuati in accordo con l'Amministrazione e conclusivo delle attività progettuali all'Amministrazione;

ART. 5 – CONTENUTI E LUNGHEZZA DEL PROGETTO

Gli enti di cui all'art. 2 per poter partecipare all'Avviso in oggetto dovranno presentare un progetto avvalendosi esclusivamente degli acclusi MODELLO A e B con i pertinenti allegati.

Le attività previste da ciascun progetto dovranno essere della durata **minima annuale**, oltre la quale esse potranno proseguire fino all'esaurimento delle risorse assegnate per ciascun affidatario che verranno liquidate previa rendicontazione delle spese sostenute. **Con riferimento all'area progettuale A, andrà garantito l'allineamento delle proposte progettuali della linea A.1 che dovranno conformarsi alla durata delle attività di coordinamento della linea A.2.**



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

Il progetto deve essere chiaro, sintetico e comprensibile nella descrizione del programma e delle attività e non dovrà superare le **6 pagine** (carattere Tahoma, dimensione 10).

ART. 6 – IMPORTO DESTINATO

La disponibilità finanziaria complessiva a copertura delle spese connesse alle attività progettuali è pari ad **€ 140.000,00**, da ripartirsi come segue:

- Area progettuale A

- **Linea A.1)** € 40.000,00 per il consolidamento di n. 4 antenne territoriali di raccolta e distribuzione viveri (€ 10.000,00 per ciascuna antenna considerata);
- **Linea A.2)** € 40.000,00 per lo svolgimento dell'attività di coordinamento di tali antenne;

- Area progettuale B

- **Linea B.1)** € 20.000,00 per la conduzione dell'Emporio della salute;
- **Linea B.2)** € 40.000,00 per l'attivazione e conduzione dello sportello di orientamento socio-sanitario;

Piano economico-finanziario:

Per ciascun progetto saranno ritenute ammissibili e rendicontabili le tipologie di spese che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute giustificabili ai fini della realizzazione delle attività, nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Le spese per prestazioni lavorative, consulenze e/o rimborsi spesa di volontari (ivi compresi i relativi costi di assicurazione) **per le attività inerenti la proposta progettuale presentata** non potranno eccedere il 50% delle spese di cui al piano economico-finanziario di progetto presentato.

L'ammontare delle risorse non impiegate per le spese che precedono potrà essere destinato alla copertura delle seguenti ulteriori spese:

- spese di affitto dei locali ove si svolgono le attività di progetto (**con esclusione dei progetti presentati per la linea B.1) conduzione Emporio della salute**);
- spese per beni strumentali inerenti le attività di progetto, noleggio mezzi, assicurazione, manutenzione (PC, tablet, dispositivi informatici, etc.);



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

- spese per l'infrastrutturazione tecnica e l'allestimento dei locali (frigoriferi, scaffalature, *etc.*);
- spese per utenze. Tali spese sono rendicontabili in via forfettaria per un importo non superiore al 1% del contributo accordato;
- spese per l'approvvigionamento di beni di consumo (prodotti di cancelleria, carburante *etc.*);
- spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale di comunicazione, sensibilizzazione e informazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridimensionare l'importo delle spese ritenute ammissibili nel caso in cui esso sia ritenuto sproporzionato od incongruo rispetto ai valori correnti di beni e servizi rilevati sul mercato.

Il contributo è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità. Esso deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi alle attività di progetto, quali, ad esempio, oneri contributivi, fiscali, previdenziali, diritti d'autore, *etc.*

La destinazione dei beni durevoli (che devono essere etichettati con il logo dell'Assessorato al *Welfare*) resta vincolata alla specifica finalità prevista nel progetto ed approvata dall'Amministrazione in sede di valutazione da parte della commissione, anche dopo la scadenza del termine delle attività finanziate e gli enti beneficiari faranno parte ipso iure della rete del Comune di Bari che si andrà a costituire con protocollo d'intesa.

Gli enti candidati ai finanziamenti potranno compartecipare alle spese previste sopportando una parte del costo del progetto con una percentuale di cofinanziamento rispetto all'intero costo del progetto che essi intendono sostenere, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Gli enti interessati all'attribuzione dei contributi di cui all'art. 6 partecipano al procedimento di selezione delle proposte progettuali mediante presentazione di apposita domanda, da redigere in conformità al modello allegato al presente avviso pubblico («MODELLO A»), recante:

- 1) i dati identificativi dell'ente proponente;
- 2) i dati identificativi del rappresentante legale dello stesso;



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

- 3) l'area e la linea progettuale cui la proposta afferisce, tra quelle indicate all'art. 1;
- 4) la denominazione della proposta progettuale e la sede in cui si svolgono le attività progettuali;
- 5) il costo totale stimato del progetto;
- 6) l'importo del contributo richiesto ai fini della realizzazione della proposta progettuale;
- 7) la percentuale di cofinanziamento eventualmente prevista, in termini di contributo finanziario dell'ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale.

Alla domanda di partecipazione (**MODELLO A**) deve essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- 1) copia fotostatica non autenticata del documento di identità o di altro documento di riconoscimento equipollente del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- 2) scheda descrittiva della proposta progettuale presentata, da redigere esclusivamente in conformità al modello allegato al presente avviso pubblico (**MODELLO B**);
- 3) **cronoprogramma** delle attività progettuali, con indicazione del periodo e delle fasce orarie di svolgimento delle stesse. Le attività previste da ciascun progetto dovranno essere della durata **minima annuale**, oltre la quale esse potranno proseguire fino all'esaurimento delle risorse assegnate per ciascun affidatario che verranno liquidate previa rendicontazione delle spese sostenute. **Con riferimento all'area progettuale A, andrà garantito l'allineamento delle proposte progettuali della linea A.1, che dovranno conformarsi alla durata delle attività di coordinamento della linea A.2.;**
- 4) **piano economico-finanziario** dettagliato, con specifica indicazione delle voci di spesa ipotizzate ai fini della realizzazione della proposta progettuale, da cui risulti in modo chiaro la percentuale di cofinanziamento eventualmente prevista, formulato conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del presente avviso;
- 5) **curricula** in formato europeo delle risorse umane che l'ente proponente intende impiegare ai fini della realizzazione della proposta progettuale, redatti dagli interessati in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 6) **per i soli enti che intendano candidarsi alla linea progettuale A.1**, documentazione comprovante l'esperienza pregressa di almeno 2 anni in settori analoghi a quelli di cui alla linea progettuale A1



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

- 7) elenco dei beni immobili e/o delle dotazioni strumentali a disposizione del progetto;
- 8) accordi di partenariato con i *partner* componenti della rete che si intende attivare, che specifichino le azioni da realizzarsi nel progetto a carico di ciascuno e le tempistiche di relativa disponibilità;
- 9) breve relazione descrittiva delle attività precedentemente svolte dall'ente proponente nel territorio del Comune di Bari.

La domanda di partecipazione di cui al presente articolo, comprensiva dei suddetti allegati, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente.

Si precisa che gli enti interessati possono presentare una (e una sola) proposta progettuale per una o più delle linee progettuali elencate all'art. 1. Tuttavia, qualora all'esito del procedimento di cui al presente avviso pubblico risultino selezionate più proposte progettuali riconducibili al medesimo ente, il finanziamento richiesto sarà concesso dal Comune di Bari con esclusivo riferimento alla proposta progettuale in relazione alla quale l'ente proponente ha conseguito il miglior punteggio, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 10.

ART. 8 – VINCOLI INERENTI ALLA SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le proposte progettuali di cui all'art. 7 devono identificare precisamente la sede o le sedi di svolgimento delle attività progettuali messe a disposizione dall'ente proponente.

In ogni caso, le sedi individuate ai sensi del primo comma non possono coincidere con immobili destinati all'erogazione di servizi pubblici riconducibili al Comune di Bari.

Con riferimento alla linea B.1) conduzione Emporio della salute, la sede di realizzazione delle attività progettuali è in locali ubicati nel più ampio complesso immobiliare nel quale è situato il Villaggio del Fanciullo di Bari, sito in Bari, alla via Zuccaro n. 6 di proprietà della Congregazione dei Padri Rogazionisti del cuore di Gesù.

I rapporti tra il proprietario dei locali in cui si svolge il servizio Emporio della salute e l'ente gestore del servizio, saranno oggetto di scrittura privata tra le parti.

ART. 9 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

La documentazione di cui all'art. 7 del presente Avviso potrà essere presentata dal 24/11/2021 al 13/12/2021 (entro le ore 12,00) con le seguenti modalità:

- a) mediante consegna a mani presso l'ufficio protocollo della Ripartizione Servizi alla Persona, piazza Chiurlia, 27, 70123 BARI in plico chiuso specificando sulla busta, oltre alla denominazione dell'ente che intende partecipare ed al relativo indirizzo, la dicitura: **AVVISO "AZIONI DI CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA" con specificazione dell'area e della linea progettuale cui si intende partecipare** (ad esempio: AREA PROGETTUALE A LINEA A.1);
- b) mediante PEC all'indirizzo: serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it .

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali, consegnate nei termini, saranno valutate da un'apposita commissione, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGI ASSEGNABILI	
CONFORMITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ALLE FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO	5	elevata	5
		sufficiente	4
		scarsa	2
		assente	0
QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (luoghi, tempi e modalità di realizzazione delle attività progettuali; numero e professionalità delle risorse umane coinvolte; ampiezza della rete di collaborazione territoriale attivata; ampiezza del <i>target</i> destinatario; modalità di coinvolgimento ed accesso dell'utenza; capacità di valorizzazione di spazi e luoghi di progetto; attività di promozione e materiale di comunicazione previsti; metodologie e strumenti di valutazione previsti)	15	elevata	15
		buona	12
		sufficiente	7
		scarsa	3
		assente	0
GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (capacità di fornire risposte nuove ai bisogni dei cittadini rispetto al sistema dei servizi e dei progetti già attivi sul territorio; grado di integrazione con i servizi attivi sul territorio nella stessa area o in altre aree; metodologie e strumenti di coordinamento con i progetti già attivi sul territorio e con gli interventi del presente avviso)	10	elevata	10
		buona	8
		sufficiente	6
		scarsa	3
		assente	0
<i>FOLLOW-UP</i> (impatto sociale dell'intervento in termini di continuità, sostenibilità nel tempo, rilevanza sociale valutata sulla base del numero dei destinatari dell'attività)	15	elevata	15
		buona	12
		sufficiente	7
		scarsa	3



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

		assente	0
COFINANZIAMENTO PREVISTO (in termini di contributo finanziario dell'ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale)	5	pari o superiore al 50%	5
		tra il 49% e il 20%	3
		fino al 19%	1
		assente	0
AFFIDABILITÀ DEL RICHIEDENTE (positivo esito di precedenti attività analoghe gestite anche per conto di PA; comprovata esperienza nei settori per cui ci si candida)	10	elevata	10
		buona	8
		sufficiente	6
		scarsa	3
		assente	0
TOTALE		60 PUNTI	

Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione del «*COFINANZIAMENTO PREVISTO (in termini di contributo finanziario dell'ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale)*», la percentuale dell'eventuale cofinanziamento sarà calcolata mediante arrotondamento all'unità.

La Commissione procederà in seduta pubblica a verificare la regolarità formale della documentazione pervenuta.

La Commissione, quindi, procederà in seduta riservata alla verifica/valutazione dei progetti pervenuti, alla relativa attribuzione del punteggio ed alla formulazione della graduatoria finale.

Per ciascuna linea progettuale di intervento risulteranno aggiudicatari dei contributi previsti i soggetti in graduatoria collocatisi in posizione utile, in modo progressivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di disponibilità di risorse, di attivare la proposta progettuale o parte di essa sottoposta dal primo candidato non ammesso nella pertinente graduatoria. Quest'ultimo, su invito dell'Amministrazione, sarà tenuto a rimodulare di conseguenza le attività progettuali prospettate, qualora le risorse residue siano inferiori alla misura del



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

contributo richiesto, così che, nel caso, le attività progettuali possano essere attivate almeno *in parte qua*.

Qualora non vi fossero sufficienti progetti idonei per alcune linee progettuali, le risorse residue potranno essere assegnate alle altre linee a beneficio dei progetti risultati non vincitori che avranno raggiunto il punteggio più elevato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno e risultino disponibili risorse finanziarie superiori rispetto alle candidature presentate, di procedere all'apertura di una seconda finestra temporale del presente Avviso mediante ripubblicazione dello stesso.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Comune di Bari alla realizzazione dei progetti presentati.

Saranno ammessi in graduatoria finale soltanto i progetti che otterranno **un punteggio pari almeno a 36/60** in base ai suesposti criteri.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi concessi avverrà mediante anticipazione del 30% del singolo contributo considerato alla sottoscrizione della pertinente convenzione. Il saldo sarà erogato al termine delle attività di progetto dietro presentazione della seguente documentazione:

- fattura o ricevuta di importo pari al saldo dovuto;
- sintetica relazione conclusiva illustrativa dell'attività realizzata;
- rendicontazione delle spese sostenute.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili alla singola iniziativa finanziata, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale, intestate al beneficiario del contributo, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi immediatamente precedenti o comunque susseguenti alla data di svolgimento dell'iniziativa.

Qualora l'affidatario abbia offerto una compartecipazione al costo del progetto e le spese rendicontate siano inferiori all'importo programmato, la misura del contributo comunale si ridetermina proporzionalmente, restando invariata la misura della compartecipazione cui è tenuto l'affidatario così come indicata nella scheda descrittiva progetto (MODELLO B).

ART. 12 – PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito *internet* istituzionale www.comunebari.it per 15 giorni consecutivi. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito *internet* istituzionale www.comunebari.it sezione dedicata.

ART. 13 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (CD. GDPR) DEL D. LGS. N. 196/2003

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto ed il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale. Il trattamento dei dati avverrà anche con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto del conferimento dei dati comporta il mancato accoglimento della domanda di partecipazione. Eventuali comunicazioni ad altri soggetti saranno effettuate solo se previste da norme di legge o necessarie per fini istituzionali. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di Bari.

Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà del Comune di Bari, Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro.

Ogni beneficiario dei contributi di cui al presente Avviso, nella persona del proprio rappresentante legale, sarà nominato responsabile esterno per il trattamento dei dati personali *ex art.* 28 GDPR, limitatamente allo svolgimento delle rispettive attività progettuali, mediante sottoscrizione di apposito atto di nomina da firmare contestualmente alla pertinente convenzione.

ART. 14 – INFORMAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. N. 241/1990

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la POS Attuazione Politiche Sociali, Povertà e Immigrazioni, Dott.ssa Caterina Sabatelli.

Per informazioni circa il presente avviso è possibile inoltrare una mail all'indirizzo: serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it .



COMUNE DI BARI

Assessorato al Welfare
Settore Osservatorio per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà

ART. 15 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Bari potrà provvedere ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni prodotte, della documentazione e della rendicontazione presentata.

Provvederà, altresì, ad una verifica puntuale, al coordinamento e al monitoraggio dei progetti finanziati.

La mancata realizzazione di tutto o di una parte del progetto per fatto addebitabile esclusivamente al beneficiario, nonché modifiche sostanziali e non concordate del progetto, o la violazione di quanto previsto in convenzione comporteranno una conseguente revoca totale o parziale del finanziamento riconosciuto, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di ogni danno conseguentemente patito.

Il Direttore del Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale ed il contrasto alla Povertà

F.to Dott.ssa Maria Cristina Di Pierro

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, co. 2, d.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39)